

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS –
Sezione Provinciale di Roma
Via Mentana 2B – 00185 Roma**

Titolo del progetto:

UNA CRESCITA SOLIDALE - ROMA

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

PREMESSA

Dalle risultanze dell'indagine conoscitiva, di cui al precedente punto 6, debitamente interpretate e vagliate dalla scrivente alla luce di un bagaglio esperienziale di quasi un secolo di presenza nell'area della cecità, trae ragione e forza l'impostazione data alla costruzione del presente punto 7, con cui si prevede sarà possibile far accedere a quei servizi educativo-riabilitativi, di assistenza e di sostegno ora fruiti da 1.550 non vedenti, un ulteriore numero di 313 aspiranti (+20,19%), e ciò nonostante che l'incremento delle prestazioni da servire potrà essere solo dell'11,6%, vale a dire, 626 alla settimana, a fronte delle 5.392 ora in atto.

Al riguardo sembra opportuno riferire:

- 1) che la scelta responsabilmente assunta di contenere a due il numero di prestazioni da fornire alla settimana ai destinatari del progetto, a fronte di una media di 3,4 alla settimana dell'offerta in atto, risponde infatti, sia all'intento di pervenire a un target di destinatari più alto, ma senza compromettere la valenza dell'intervento, sia alla prospettiva di permettere a ciascun destinatario di fruire contemporaneamente o in successione di più servizi (in media 3), e ciò all'interno del numero di 104 prestazioni possibili pro capite nell'arco dell'anno,;
- 2) che si è volutamente dato maggiore spazio a quei servizi che oltre a risultare tra i più richiesti prevedono prestazioni di breve durata e di facile erogazione con soddisfazione, così, di un più alto numero di destinatari (obiettivi 1, 2, 5, 11, 12);
- 3) che, anche dalle risorse economiche poste in campo dalla scrivente dipende il numero modesto di quelle prestazioni che richiedono interventi diretti e/o consulenze di professionisti esterni (obiettivi 3, 4, 7, 9), così come quelli che comportano comunque costi indiretti o che la scrivente ritiene meno difficile demandarli agli enti del territorio;
- 4) infine, che la scelta di porre a confronto i dati relativi all'incremento delle prestazioni di ogni singolo obiettivo soltanto con quelli dell'offerta in atto e non anche, con i dati della domanda, è solo dovuta a motivi di economia espositiva.

<i>Obiettivi da raggiungere</i>	<i>Indicatori relativi all'attuale offerta di prestazioni</i>	<i>Incremento minimo possibile delle prestazioni</i>
1 Favorire l'inserimento al lavoro dei non vedenti risolvendo il problema del raggiungimento quotidiano del posto di lavoro.	Offerta attuale 402 prestazioni alla settimana	Incremento possibile 50 prestazioni alla settimana pari a +12,43%
2		

Favorire la mobilità assistita (con accompagnatore) negli spostamenti fuori dall'abitazione, così da consentire ai non vedenti l'accesso a tutte le attività quotidiane	Offerta attuale: 751 prestazioni alla settimana	Incremento possibile 353 prestazioni alla settimana Pari a+ 47%
3 Migliorare l'autonomia dei non vedenti nel deambulare autonomamente nei luoghi esterni, attraverso l'ausilio del bastone bianco o del cane guida	Offerta attuale: 151 prestazioni alla settimana	Incremento possibile: 2,5 prestazioni alla settimana Pari a +1,65%
4 Favorire l'acquisizione di abilità che rendano il non vedente quanto più possibile autonomo nella gestione delle proprie attività all'interno della casa	Offerta attuale: 244 prestazioni	Incremento possibile: 4,5 prestazioni alla settimana Pari a + 1,84%
5 Favorire l'utilizzo da parte dei non vedenti degli strumenti tiflotecnici e tiflodidattici tattili e parlanti (Speaky facile, telefono cellulare con sintesi vocale, orologio tattile o parlante, termometro parlante, misuratore di pressione parlante, squadra, riga e metro tattili e moltissimi altri), e ciò al fine di offrire occasioni di gestione autonoma rispetto ad esigenze specifiche;	Offerta attuale: 351 prestazioni alla settimana	Incremento possibile: 50 prestazioni alla settimana Pari a + 14,24%
6 Corrispondere al fabbisogno dei non vedenti di informazione e di cultura, attraverso la lettura di libri, giornali ecc., registrati nei diversi formati o trascritti in Braille e di partecipare a visite guidate di monumenti, siti archeologici e mostre di tipo culturale.	Offerta attuale: 702 prestazioni alla settimana	Incremento possibile: 8 prestazioni alla settimana Pari a + 1,13%
7 Migliorare le possibilità di comunicazione tra i non vedenti e i vedenti, attraverso l'utilizzo del computer	Offerta attuale: 437 prestazioni	Incremento previsto: 7 prestazioni alla settimana Pari a + 1,60%
8 Creare tutte le condizioni perché le persone non vedenti possano fruire dei benefici previsti in loro favore da leggi e disposizioni dello Stato e	Offerta attuale: 1.512 prestazioni alla settimana	Incremento possibile: 73 prestazioni alla settimana pari a + 4,82%

degli Enti Locali		
9 Favorire il recupero dell'immagine del sé in coloro che a qualsiasi età perdono la vista, così come nei genitori di bambini nati ciechi. Operare affinché questi genitori possano recuperare la serenità familiare ed apprendere le appropriate metodiche per allevare il proprio bambino	Offerta attuale 70 alla settimana	Incremento previsto: 4,5 prestazioni alla settimana Pari a + 6,42%
10 Favorire il buon rendimento scolastico degli alunni non vedenti integrati nella scuola comune	Offerta attuale: 61 prestazioni	Incremento previsto: 5 prestazioni Pari a + 8,19%
11 Assicurare un dignitoso livello di vita ai non vedenti anziani privi di sostegno familiare e ai non vedenti con altre disabilità	Offerta attuale: 300 prestazioni	Incremento possibile: 42 prestazioni Pari a + 14%
12 Favorire l'esercizio di attività motorie e sportive in situazione di integrazione con gli altri, quale presupposto di equiparazione sociale e per un sano equilibrio psico-fisico	Offerta attuale: 100 prestazioni	Incremento possibile: 15 prestazioni Pari a + 15%
13 Favorire la partecipazione dei non vedenti, anche in forma individuale, ad attività di gruppo insieme ai vedenti;	Offerta attuale: 258 prestazioni	Incremento possibile: 10 prestazioni Pari a + 3,87%
14 Favorire tutte quelle iniziative che i non vedenti individualmente intra-prendono per la ricerca di una professione diversa da quelle tradizionali (il centralino e il massaggio" o per curare e migliorare quella già intrapresa o anche per partecipare a forme di cittadinanza attiva.	Offerta attuale: 53 prestazioni	Incremento possibile: 1,5 prestazioni Pari a + 2,83%

TOTALI E CHIAVI DI LETTURA DEI DATI RELATIVI AGLI OBIETTIVI SOPRA RIPORTATI

1. Il totale delle prestazioni riportate nella seconda colonna della tabella sopra indicata (5.392) corrisponde al totale dell'offerta di prestazioni che settimanalmente vengono ora erogate dagli Enti presenti a Roma, un dato che, disaggregato nel rapporto 1/4 c.a (fruitore, servizi fruiti), realizza il numero degli attuali fruitori, vale a dire a un numero di 1550 utenti;
2. Il totale degli incrementi su base settimanale riportati nella terza colonna della tabella sopra indicata (626) corrisponde (11,6% in più rispetto all'offerta in atto) al totale delle prestazioni che, con l'orario di servizio dei volontari ugualmente su base settimanale, si prevede sarà possibile erogare a n. 313 nuovi utenti (due prestazioni in media alla settimana). Da ciò si ricava che, per l'intera durata di realizzazione del presente progetto, ciascun nuovo utente potrà fruire di un numero medio di 104 prestazioni delle diverse tipologie (in media 3).

Obiettivi da raggiungere per i volontari

15 Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti ciechi totali e ciechi parziali.	Indicatore: 50 volontari
16 Promuovere l'inserimento nel mondo lavorativo del volontario, anche attraverso l'acquisizione di competenze certificate	Indicatore: 15 volontari
17 Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell'esperienza, finalizzate alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile	Indicatore: 50 volontari

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo1: Favorire l'inserimento al lavoro dei non vedenti, risolvendo il problema del raggiungimento quotidiano del posto di lavoro.

ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

5 volontari del turno antimeridiano e altrettanti del turno pomeridiano si dedicheranno a questo compito. 10 utenti si avvarranno del servizio alternativamente una settimana 3 volte e la successiva 2 volte. A seconda dell'ubicazione degli utenti e della distanza da casa lavoro, gli accompagnamenti saranno con autovettura o con i mezzi pubblici. Questa attività sarà prestata per l'intera durata del progetto.

Obiettivo 2: Favorire la mobilità assistita (con accompagnatore) negli spostamenti fuori dall'abitazione, così da consentire ai non vedenti l'accesso a tutte le attività quotidiane.

ACCOMPAGNAMENTO PER ESIGENZE VARIE

Per la realizzazione di questo servizio, la scrivente si avvarrà di un call-center avente sede negli uffici di Roma, dotato di 4 linee telefoniche e di 4 postazioni informatiche collegate in rete. Un apposito software supporterà la gestione del servizio di accompagnamento.

Al call-center si avvicenderanno, secondo turni prestabiliti, dalle 7.30 alle 19.30, dal lunedì al venerdì, tre dipendenti, come da punto 8.2 del seguente progetto. Gli addetti al servizio, ricevute via telefono o e-mail le richieste degli utenti nella fascia oraria 8.00-10.30, ed inseriti i relativi dati nel software procederanno alle assegnazioni per il giorno successivo. Dalle ore 12.30 in poi, le linee telefoniche saranno nuovamente aperte alle chiamate degli utenti a cui saranno comunicate le assegnazioni fatte con il nominativo del volontario incaricato.

Gli accompagnamenti per periodi lunghi, quelli cioè per recarsi all'università e per cicli di terapie sanitarie ed altri casi, verranno programmati una settimana per l'altra. Bimestralmente, le risultanze del servizio verranno stampate su tabulati da consegnarsi al V Dipartimento del Comune di Roma per essere visionate e controllate, e ciò in base ad

una convenzione, con la quale si stabilisce l'eventuale erogazione di contributi da parte del Comune di Roma a sostegno delle spese di gestione.

In considerazione della disponibilità e flessibilità di orari richiesti ai volontari partecipanti al progetto, la modalità d'impiego prevede 30 ore di servizio settimanale, ripartite in 5 giorni dal lunedì al venerdì, con turni di 6 ore al giorno dalle 7:30 alle 13:30, oppure dalle 10:00 alle 16:00, oppure dalle 13:30 alle 19:30.

Sono richiesti ai volontari anche turni di sabato e/o di domenica una volta al mese se richiesti dagli utenti con recupero nei giorni successivi.

Le attività di accompagnamento verranno espletate prevalentemente dai volontari del servizio civile in maggioranza utilizzando i mezzi di trasporto pubblico e, in subordine, con le autovetture in dotazione e/o messe a disposizione della scrivente, quando specificamente richiesto dagli utenti, o semplicemente a piedi.

Nei casi di accompagnamenti da effettuarsi per raggiungere località della provincia l'individuazione del volontario del servizio civile da incaricare avverrà previa la disponibilità di uno di essi a protrarre l'orario di servizio per quanto occorre, con recupero il giorno successivo. In tal caso al volontario saranno rimborsate le spese per il vitto.

L'attività si protrarrà per l'intero anno del progetto.

Obiettivo 3: Migliorare l'autonomia dei non vedenti nel deambulare autonomamente nei luoghi esterni, attraverso l'ausilio del bastone bianco o del cane guida

ORIENTAMENTO E MOBILITA' DEI NON VEDENTI

Compito specifico dei volontari del servizio civile è di collaborare con gli istruttori durante i corsi per seguire a distanza gli utenti durante le esercitazioni in strada almeno per la metà delle lezioni, mentre per altrettante volte, negli intervalli tra le lezioni, si presteranno in aiuto degli utenti sulla conoscenza di nuovi percorsi.

Obiettivo 4: Favorire l'acquisizione di abilità che rendano il non vedente quanto più possibile autonomo nella gestione delle proprie attività all'interno della casa.

AUTONOMIA DOMESTICA

Per istruire i 15 aspiranti fissati come obiettivo, l'U.I.C.I., che, in vista dell'inizio del progetto avrà già provveduto ad informare la categoria tramite le sue due testate informative e a raccogliere le richieste di partecipazione a questa attività, potrà conferire gli incarichi agli istruttori in tempo, affinché le attività abbiano immediato inizio in coincidenza con la data di inizio del progetto. Le attività avranno svolgimento nelle abitazioni dei singoli destinatari. Gli istruttori riporteranno le risultanze di ciascun corso su apposite schede. I corsi, che complessivamente svilupperanno 450 ore di addestramento, consisteranno in lezioni teorico-pratiche ciascuna della durata di 2 ore e mezzo e con cadenze settimanali, il tempo giusto perché l'utente possa, tra una lezione e l'altra, esercitarsi su quanto appreso.

Ogni corso conterà di 12 lezioni tutte tenute da un solo istruttore.

Si ritiene che due istruttori possano risultare sufficienti per l'istruzione dei 15 utenti fissati come obiettivo.

Il ruolo dei volontari, due in tutto, sarà di presenziare almeno a 6 delle 12 lezioni per poter poi, per altre 6 volte, tra una lezione e l'altra, aiutare l'utente nel ripetere le azioni apprese. Le prime 15 settimane occorreranno per l'istruzione di una media teorica di 4,5 utenti, ai quali seguiranno altri 9 nelle successive 30 settimane. Gli ultimi utenti saranno istruiti nelle 7 settimane residue.

Obiettivo 5: Favorire l'utilizzo da parte dei non vedenti degli strumenti tiftelotecnici e tiftlodidattici tattili e parlanti e a comandi vocali (speaky facile ed altri, telefono cellulare con sintesi vocale, orologio tattile o parlante, termometro parlante, misuratore di pressione parlante, squadra, riga e metro tattili e moltissimi altri), e ciò al fine di offrire occasioni di gestione autonoma rispetto ad esigenze specifiche.

UTILIZZO STRUMENTI TIFLOLOGICI

L'attività di questo, che vuole essere un servizio in favore della crescita umana dei non vedenti, sarà, come negli altri casi, sostenuta per l'intero anno di durata del progetto. Oltre alle due testate e a una segreteria fonomatica, la pubblicizzazione sull'utilità di questa tipologia di strumenti sarà affidata allo stesso gruppo di 35 volontari dediti all'accompagnamento dei non vedenti.

Sarà facile per loro imparare ad usare questa detta tipologia di strumenti mediante incontri periodici con gli operatori Danilo di Manno e Leonardo Christian del Centro di Promozione Tiflotecnica (dipendenti della scrivente (di cui al punto 8.2)). I volontari così formati saranno in grado di mostrarli ai non vedenti istruendoli al caso in occasione degli incontri destinati all'accompagnamento.

Riguardo agli strumenti più complessi, telefono cellulare con sintesi vocale, speaky facile a comandi vocali, misuratore della pressione arteriosa, saranno sempre disponibili gli operatori sopra citati a prestarsi, anche a domicilio, per l'istruzione all'uso.

Ogni volontario che si recherà al domicilio di un nuovo utente del servizio di accompagnamento, avrà, infatti, sempre con sé un orologio parlante o un termometro parlante o altro, da mostrarli per incarico della scrivente. Si ritiene che una media di 50 prestazioni di questo tipo alla settimana siano realizzabili.

Il non vedente che dovesse mostrarsi interessato all'eventuale acquisto di questi strumenti potrà rivolgersi al responsabile dell'Ufficio del Centro di Promozione Tiflotecnica UICI, Prof. Marcello Iometti. Viceversa, per l'istruzione all'uso dello Speaky Facile (ausilio a comandi vocali), attualmente l'ausilio, tecnologicamente, più avanzato, in grado di assicurare l'accesso alla cultura e all'informazione a quei non vedenti che per diversi motivi non utilizzano il pc con sintesi vocale. I volontari saranno seguiti da un tecnico specializzato messo a disposizione dal Partner Mediavoice s.r.l. (come da convenzione al punto 24). Lo stesso tecnico fungerà da coordinatore per le attività del presente obiettivo.

Obiettivo 6: Corrispondere al fabbisogno dei non vedenti di informazione e di cultura, attraverso la lettura di libri, giornali ecc., registrati su audiocassette o cd o trascritti in Braille o di partecipare a visite guidate di monumenti, siti archeologici e mostre di tipo culturale.

LETTURA E REGISTRAZIONE TESTI

Il catalogo delle opere presenti nella sede di Roma nei diversi formati, registrato su cd, stampato in braille, e inserito nel sito internet della scrivente sarà costantemente aggiornato anche dietro specifiche necessità di accesso alla cultura che i non vedenti avanzeranno.

Esso si realizza come punto di consultazione da utilizzare per la scelta delle letture. Nel sito internet saranno altresì indicate le modalità da seguire per richiedere libri e testi di studio ad altre biblioteche e nastroteche presenti in campo nazionale.

A chi avrà bisogno di leggere testi non presenti, sarà offerta la possibilità di registrare o usufruire della lettura diretta, alla qualcosa saranno impiegati un gruppo di 2 volontari a ciò appositamente preparati.

Due volontari tratti dal servizio di accompagnamento saranno utilizzati per la consegna a domicilio dei libri richiesti.

Riguardo all'obiettivo di aprire l'accesso alla fruizione delle bellezze monumentali e storico-artistiche presenti in Roma e in Provincia, si provvederà usufruendo dell'attività dell'Associazione Culturale HOMERUS(A.C.Ho.), di cui al punto 28 del presente progetto.

Numero 20 volontari, tratti dai vari obiettivi del presente progetto, culturalmente interessati alle attività artistiche, saranno da detta associazione formati per essere in grado di supportare la persona non vedente in visita culturale nelle necessità proprie e specifiche di comprensione immaginativa delle opere da osservare. Ciò avverrà, sia mediante l'intelligente guida all'esplorazione manuale di ciò che è per dimensioni e per disponibilità dei responsabili del sito interessato, ad essere toccato dalla persona non vedente sia mediante l'illustrazione verbale puntuale delle caratteristiche del oggetto in osservazione che il volontario dovrà saper descrivere in modo tale da suscitare nel non vedente una corrispondente immagine figurativa dell'opera, che, diversamente, non può essere

accessibile. I volontari apprenderanno anche la capacità di realizzare mappe tattili attraverso l'utilizzo di uno speciale strumento tiflotecnico denominato fusore a caldo, capace di riprodurre a rilievo su carta speciale disegni e planimetrie realizzate anche mediante i normali programmi pc.

Obiettivo 7: Migliorare le possibilità di comunicazione tra i non vedenti e i vedenti, attraverso l'utilizzo del computer

INFORMATICA PER NON VEDENTI

Tramite i mezzi di diffusione dell'informazione che la scrivente costantemente utilizza (periodici che invia gratuitamente a tutti i non vedenti, segreteria fonomatica), prima dell'inizio del progetto, saranno programmati corsi di alfabetizzazione informatica e di livello più avanzato, rispettivamente della durata di 42 ore con 14 lezioni a cadenza settimanale e della durata di 30 ore con 10 incontri settimanali.

Un dirigente, esperto istruttore in questo campo, via via che riceverà le adesioni, inviterà gli interessati ad un colloquio per accertarne le condizioni culturali e di autonomia di partenza e, conseguentemente deciderà in merito ai contenuti da programmare.

A circa la metà delle lezioni previste per ciascun tipo di corso, assisterà un volontario, per collaborare con l'istruttore, ma anche per apprendere il metodo di utilizzo del computer con i comandi da tastiera. Tra una lezione e l'altra, il volontario potrà esser disponibile per aiutare l'allievo a ripetere gli esercizi eseguiti alla presenza dell'istruttore.

Questo tipo di attività avrà inizio contestualmente all'inizio del progetto e si protrarrà per l'intero anno.

Ai primi 7 utenti che saranno istruiti nelle prime 14 settimane, seguiranno altri 14 nelle successive 28 settimane e, infine, altri 7 nei corsi di 30 ore (informatica di secondo livello) per le restanti 10 settimane.

Naturalmente, i volontari destinati a questo servizio saranno scelti tra quelli che abbiano delle competenze di base nell'utilizzo del computer.

Su questo servizio saranno effettuati monitoraggi in itinere, le cui risultanze saranno dal coordinatore del servizio riportate in un'apposita relazione da produrre all'esame del Consiglio Direttivo della scrivente.

Obiettivo 8: Creare tutte le condizioni, affinché le persone non vedenti possano fruire dei benefici previsti in loro favore da leggi e disposizioni dello Stato e degli Enti locali.

SEGRETERIATO SOCIALE

Propedeutica a questo servizio sarà la quantità e la qualità di informazione che attraverso le due testate, la segreteria fonomatica, il servizio di "Telefono Amico" e altre iniziative sarà possibile circuitare anche con il supporto del servizio sociale del comune.

I volontari coadiuveranno il personale dipendente della scrivente nel raccogliere le richieste di sostegno nel disbrigo di pratiche burocratiche riguardanti la gestione personale dei richiedenti in ordine ai rapporti con gli uffici che erogano le utenze domestiche, le banche, uffici postali e per altre emergenze, quali pratiche amministrative volte al rilascio della tessera di iscrizione all'U.I.C.I., al rilascio delle tessere ferroviarie, istruzione di pratiche per il riconoscimento della pensione e dell'indennità di accompagnamento, e per l'erogazione da parte dell'ASL dei presidi tifloinformatici e tiflotecnici, accoglimento delle richieste per l'ottenimento dei cani guida. Raccolte le richieste, relative all'arco di una settimana, il responsabile della segreteria della scrivente, in accordo con il servizio di accompagnamento, destina per questa tipologia di interventi quei volontari che sono stati dalla scrivente preventivamente preparati per questo tipo di problematica e, sulla base delle indicazioni degli utenti, fissa i conseguenti appuntamenti.

A questo servizio dotato di una postazione informatica e di 4 linee telefoniche, di cui una con il n. verde 800.701.701, si avvicenderanno dal lunedì mattina al venerdì pomeriggio dirigenti e volontari dell'U.N.I.Vo.C..

Obiettivo 9: Operare affinché coloro che a qualsiasi età perdono la vista, possano recuperare l'immagine del sé ed affinché i genitori di bambini nati ciechi possano recuperare la serenità familiare ed apprendere le appropriate metodiche per allevare il proprio bambino.

CONSULENZA PSICO-PEDAGOGICA

All'azione del "Telefono Amico", d'anzì menzionato, compete il compito di ricercare o anche solo segnalare alla presidenza della scrivente i casi di cui si viene a conoscenza, che meritano particolare assistenza psicologica. Parliamo di adulti e di anziani divenuti di recente non vedenti e/o ipovedenti gravi, che colti nello smarrimento del repentino cambiamento di rapporto di vita relazionale con il mondo delle persone e degli oggetti, che abbisognano di un intervento duraturo di tipo psicologico. L'azione psicologica dovrà mirare al recupero dell'immagine del sé, attraverso gli strumenti del dialogo, la creazione di occasioni di incontro delle persone colpite con altre che hanno saputo superare la crisi e lo smarrimento della perdita della vista e attraverso la conoscenza degli strumenti tiflotecnici atti al recupero dell'autonomia personale nella quotidianità e nell'accesso alla cultura e all'informazione. A questo fine l'intervento psicologico vedrà coinvolti quei giovani del servizio civile studenti di psicologia presso l'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata, sotto il tutoraggio di uno psicologo della scrivente e di analoga figura della citata Università (vedasi convenzione di cui al punto 24 del presente progetto). Nel caso di genitori di bambini nati ciechi l'intervento specifico in questo campo sarà al servizio della scrivente, denominato "La Mia Luna". Esso consiste nell'attività di una neuropsichiatra infantile, specializzata nel settore, e di una riabilitatrice psicomotricista altrettanto preparata.

I bambini nati ciechi vengono avviati a percorsi educativi della durata di un anno, ai cui incontri settimanali partecipa almeno uno dei genitori, così da imparare le metodiche seguite dalla psicomotricista e poterle ripetere successivamente.

Dopo il primo controllo medico effettuato sul bambino, la neuropsichiatra dialoga con i genitori affrontando con essi, sotto il profilo psicologico, le problematiche sorte con la nascita del bambino.

Nei casi dei bambini di età superiore ai due anni le attività della psicomotricista saranno seguite anche da quei volontari, che per loro spontanea disponibilità vogliano dedicare parte del loro tempo di servizio in attività ludiche con i bambini ciechi.

Obiettivo 10: Favorire il buon rendimento scolastico degli alunni non vedenti integrati nella scuola comune.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Ai volontari sarà affidato il compito di affiancare gli operatori forniti dall'Amministrazione Provinciale, addetti agli interventi in orario post-scolastico, anche assumendone le funzioni in caso di assenza degli stessi. Lo scopo da perseguire sarà quello di favorire lo svolgimento di tutte quelle attività speciali e specifiche necessarie per una crescita culturale armonica e con i ritmi di tutti.

I volontari operanti in questo campo spenderanno il loro orario di servizio con interventi individuali nella fascia pomeridiana, che potranno andare dall'aiuto allo svolgimento dei compiti scolastici (lettura diretta, registrazioni su CD, brevi trascrizioni in Braille di brani da studiare) alle attività culturali (assistenza durante visite guidate) e a quelle ludico-motorie riabilitative e sportive.

Gli stessi volontari proseguiranno nel rapporto con gli alunni non vedenti anche nel periodo estivo.

Il volontario destinato a questo servizio sarà dalla scrivente preventivamente istruito tramite un apposito corso della durata di due settimane con lezioni frontali e poi seguito in itinere da un tutor. Dovrà conoscere la scrittura Braille come l'uso degli strumenti tiflodidattici e del computer, che gli alunni affidati utilizzano, in ragione del livello scolastico che frequentano.

Gli alunni che necessitano di materiale tiflodidattico presentano apposita richiesta alla segreteria della Sezione.

Il volontario potrà altresì avvalersi per gli approfondimenti tiflodidattici dell'offerta formativa a cui si ritiene impegnato per Convenzione il "Centro Regionale Sant'Alessio Margherita di Savoia Per i ciechi" (vedasi punto 24)

Obiettivo 11: Assicurare un dignitoso livello di vita ai non vedenti anziani, privi di sostegno familiare e ai non vedenti con altre disabilità.

ASSISTENZA ANZIANI

Il servizio prevede che i volontari effettuino visite domiciliari per assistenza generica agli anziani che vivono da soli o che non possono trarre aiuto dai familiari conviventi e ai non vedenti con altre minorazioni.

I volontari saranno chiamati a fare compagnia, a leggere giornali, riviste, libri, corrispondenza e, se richiesto, ad effettuare acquisti. Il servizio verrà pianificato tramite una preventiva raccolta delle richieste. Tali richieste verranno vagliate dal coordinatore del servizio il quale, sulla base di un'analisi del fabbisogno, stilerà un calendario di visite domiciliari con l'indicazione, di volta in volta, del nominativo del volontario incaricato. Le visite avranno frequenza e durata diverse, con incontri da uno a tre volte alla settimana per due-tre ore a visita. Settimanalmente i volontari, a questo servizio incaricati, dovranno rendicontare per iscritto su quanto avvenuto, circa l'efficacia degli interventi effettuati, il tempo impiegato e le eventuali difficoltà incontrate. In ogni caso, la presenza domiciliare del volontario rivestirà una funzione di intrattenimento e di sostegno morale per il non vedente fruitore del servizio che risponderà all'obiettivo primario del superamento delle condizioni di solitudine e di emarginazione.

L'esperienza della scrivente suggerisce che a questo servizio siano preferibilmente destinati i volontari che risulteranno maggiormente pronti ad adeguarsi alle realtà delle persone anziane.

Obiettivo 12: Favorire l'esercizio di attività motorie e sportive in situazione di integrazione con gli altri, quale presupposto di equiparazione sociale e per un sano equilibrio psico-fisico

ATTIVITA' SPORTIVE

Come in passato, anche per il periodo di attuazione del presente progetto, la scrivente attiverà il proprio comitato deputato alla promozione delle attività motorie e sportive.

La scrivente sarà presente in questo campo, avvalendosi della collaborazione in partenariato dell'Associazione Sportiva dilettantistica Disabili Roma 2000 (di cui al successivo punto 24).

Per tempo, saranno ricercati accordi con strutture quanto più prive di barriere architettoniche e con istruttori specializzati, avendo presente la necessità di corrispondere all'incremento programmato dell'utenza (non meno di 80 nuove adesioni).

In linea di massima, è fin da ora ipotizzabile che anche la gran parte dei nuovi utenti rivolgerà la scelta all'atletica leggera e alle discipline di squadra, poiché si calcola che non più di una ventina di essi presceglierà il nuoto.

L'inizio delle attività del progetto coinciderà con la nuova stagione sportiva e questo faciliterà l'opera degli organizzatori.

Ogni attività avrà come responsabile un solo istruttore, in qualche caso due istruttori, il che fa comprendere quanto sia importante la presenza e la collaborazione del volontariato.

Il volontario si inserisce come risorsa di supporto non soltanto per l'accompagnamento nelle sedi di attività, ma soprattutto nell'aiutare il non vedente nell'esercizio dell'attività stessa.

Anche in questo caso, si terrà conto nella scelta dei volontari da destinare a questo servizio delle attitudini di ognuno di loro, assegnando compiti il più possibile congeniali alla loro personalità.

Nei giochi di squadra, i volontari fungeranno da supporto dell'organizzazione, rendendosi disponibili ad intervenire ogni volta che l'atleta non vedente ne avverta la necessità. Nelle discipline individuali, il volontario affiancherà il non vedente, pronto ad aiutarlo per gli spostamenti all'interno della struttura.

Inoltre, i volontari collaboreranno con la dirigenza e il personale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti nell'organizzazione di manifestazioni culturali e di attività integrative e ricreativo-sportive per un formativo e corretto uso del tempo libero e saranno coinvolti anche in attività di accompagnamento collettivo per la partecipazione dei non vedenti ad eventi sportivi organizzati dall'ente (raid ciclistico, raid in pedalò, tornei di torball e showdown, i quali vengono normalmente programmati anche nel periodo estivo).

È previsto, altresì, che i volontari partecipino attivamente alle attività di gioco in favore dei bambini non vedenti ed ipovedenti presso il domicilio degli stessi e durante le ore pomeridiane, coadiuvati dai genitori, e/o da operatori sociali.

Considerato l'elevato numero di coloro che praticano questo tipo di attività, ai volontari del servizio civile si aggiunge-ranno altri volontari iscritti all'associazione partner

U.N.I.Vo.C..

Il servizio sarà diretto dal coordinatore del citato Comitato per la Promozione sportiva, il quale, assegnerà i volontari tenendo conto delle diverse esigenze manifestate dagli utenti, raccoglierà i dati dei monitoraggi che saranno effettuati in itinere, per relazionare in merito al Consiglio Direttivo.

Obiettivo 13: Promuovere la partecipazione dei non vedenti, anche in forma individuale, ad attività di gruppo insieme ai vedenti

SOCIALIZZAZIONE

Ai due Comitati interni alla scrivente, precisamente denominati "Comitato per il Turismo e la Comunicazione" e "Comitato per la promozione di attività culturali e artistiche" sarà demandato il compito di organizzare due-tre volte al mese occasioni di incontro culturale, di intrattenimento in genere, di partecipazione a spettacoli e a gite e altro, avendo cura che a siffatte iniziative partecipino sia non vedenti che vedenti, tra questi, anche i volontari.

Per ottenere la partecipazione dei vedenti, di ogni iniziativa si dà molto tempo prima un'ampia informazione.

In questo modo, si intende offrire ai non vedenti opportunità, in cui abbiano la possibilità di esprimersi, farsi conoscere ed apprezzare.

Il volontario, in particolare, oltre ad accompagnare il non vedente, lo affiancherà nelle assemblee, nei convegni, come nelle gite, le visite turistiche e in qualsiasi altra occasione di riunioni di gruppo, organizzate anche da altre realtà del territorio.

Lo supporterà negli spostamenti, leggendo e scrivendo per lui quando la natura della tematica in discussione dovesse renderlo necessario. In definitiva, potrà fungere da interfaccia per la comprensione di ciò che è prettamente visivo e, anche, per agevolarlo nell'approccio interpersonale con gli altri.

Per corrispondere a queste delicate funzioni, il coordinatore del servizio sceglierà quei volontari che abbiano una personalità estroversa, che siano, cioè, aperti al dialogo e al contatto umano.

Agli utenti, il coordinatore del servizio proporrà la compilazione di questionari, con cui rilevare il grado di riuscita di ogni esperienza ed apportare quei correttivi che si rendessero consigliabili alle successive similari iniziative.

Obiettivo 14: Favorire tutte quelle iniziative che i non vedenti individualmente intraprendono per la ricerca di una professione diversa da quelle tradizionali (il centralino e il massaggio) o per curare e migliorare quella già intrapresa o anche per partecipare a forme di cittadinanza attiva

INSERIMENTO NUOVE ATTIVITA' LAVORATIVE

La biblioteca multimediale della scrivente sarà arricchita di tutte quelle pubblicazioni di contenuti amministrativo e politico, che possano costituire una base di studio a cui il non vedente che vuole prepararsi in detti settori, trovi disponibile quanto gli occorre, trascritto in Braille, o registrato su cd.

La piccola stamperia della scrivente sarà per questo disponibile, anche procedendo a nuove trascrizioni che fornirà a titolo gratuito.

Altrettanta disponibilità avrà la nastroteca della scrivente, che, su richiesta di un utente, potrà procedere a nuove registrazioni.

I volontari saranno chiamati a svolgere per questo servizio più compiti: la ricerca sui siti web delle varie biblioteche e nastroteche italiane per ciechi e, nel caso di spartiti e partiture musicali anche in campo internazionale, tesa a verificare che la pubblicazione richiesta da un utente non esista già trascritta in uno dei formati sopra detti;

il supporto alla trascrizione in braille;

la registrazione su supporto magnetico di quanto non trascrivibile in braille per ragioni di praticità.

In caso di richiesta, gli esperti della scrivente potranno essere a disposizione per approfondire con l'utente o gli utenti quegli argomenti che rientrano nella loro competenza.

Per questo servizio che comunque sarà di interesse per pochi non vedenti, saranno sufficienti le seguenti:

OBIETTIVI RIFERITI AI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE

Obiettivo 15: Acquisizione di abilità specifiche nel relazionarsi in maniera consapevole con soggetti ciechi totali e ciechi parziali.

ACQUISIZIONE CONOSC. TIFLOLOGICHE

Il volontario riceverà una formazione continua, frontale e a distanza, anche attraverso lo studio di materiale che gli verrà consegnato (es. la pubblicazione “Non Così Ma Così” un vademecum sui comportamenti da avere con i non vedenti), utile per l’acquisizione del know how necessario per permettere al volontario stesso di potersi relazionare in modo corretto e consapevole con la disabilità visiva.

Saranno mensilmente organizzati incontri per piccoli gruppi per discutere e confrontarsi sulle esperienze soggettive.

Brevi corsi di 6 ore ciascuno per piccoli gruppi alla volta saranno organizzati con lezioni settimanali per l’apprendimento della scrittura braille, dell’utilizzo dei supporti informatici per non vedenti e del pc a comandi vocali Speaky facile e per l’uso degli strumenti tiflotecnici. La partecipazione ai corsi sarà sollecitata e comunque subordinata alla disponibilità dei volontari, per l’una o per l’altra disciplina.

I volontari, all’inizio del servizio, seguiranno un corso di formazione e durante il servizio verranno continuamente seguiti e supportati dalle figure previste (Responsabile locale di progetto, Formatore ed Operatore Locale di Progetto).

Obiettivo 16: Promuovere l’inserimento nel mondo lavorativo del volontario, anche attraverso l’acquisizione di competenze certificate

ACQUISIZIONE COMPETENZE CERTIFIC.

È stata sottoscritta convenzione con l’Associazione Culturale Homerus – ONLUS – con la quale la stessa si impegna ad organizzare, ogni sei mesi, corsi di formazione a 17 volontari in servizio civile presso la scrivente della durata di 50 ore (30 ore di lezioni frontali e 20 ore di tirocinio) finalizzati alla formazione di operatori in grado di accompagnare uno o due non vedenti alla volta guidandoli altresì nell’esplorazione manuale di reperti archeologici, monumenti, nonché di supporti realizzati a rilievo, quali piantine, mappe tattili, sculture e modelli riprodotti in scala di opere di architettura. Inoltre il volontario, così formato, dovrà saper descrivere le bellezze in osservazione, utilizzando i procedimenti utili per sviluppare nel non vedente l’immagine dell’oggetto descritto.

E’ stata sottoscritta apposita convenzione di partenariato con il centro Regionale Sant’Alessio Margherita di Savoia per i ciechi.

Grazie alla quale i volontari in servizio potranno fruire di occasioni di formazione in coincidenza con la pubblicazione di bandi finalizzati alla partecipazione di concorsi per posti di lavoro. Inoltre il centro citato si è dichiarato impegnato a seguire i volontari nell’acquisizione e nell’approfondimento di tematiche riguardanti l’integrazione scolastica dei ciechi.

Obiettivo 17: Coinvolgimento dei volontari in attività di rielaborazione dell’esperienza, finalizzate alla valutazione e riprogettazione del percorso di servizio civile

RIELABORAZIONE DELL’ESPERIENZA

I volontari svolgeranno periodicamente delle attività di valutazione del progetto (attraverso questionari somministrati direttamente a chi usufruisce dei servizi) per testare la qualità dei servizi erogati e la risposta reale che danno alle esigenze degli utenti.

Dalla descrizione delle attività, fatta emerge la figura di un volontario seriamente impegnato, che solo se sarà capace di calarsi emotivamente nella situazione di bisogno della persona non vedente con la quale è chiamato a relazionarsi, potrà trovare dentro di sé le energie e le motivazioni per proseguire in questa sua scelta.

Il volontario, quando è accanto ad un non vedente, partecipa da comprimario all'azione in svolgimento, sia nell'esercizio dell'accompagnamento, sia nel momento della lettura di un documento o di un quotidiano, sia anche l'attesa davanti ad uno sportello postale, come nell'occasione che lo vede insieme al non vedente, assistere ad uno spettacolo teatrale o partecipare a visite guidate con il compito di descrivere al non vedente ciò che il non vedente non può toccare.

Il volontario dovrà di volta in volta imparare a fungere da accompagnatore-interlocutore, da assistente, da consigliere, da amico e anche da allievo come da maestro.

Le persone non vedenti gradiscono ed apprezzano la presenza dei volontari e con essi sempre cercano reciprocità di comportamento, informato alla lealtà e al rispetto.

Nello svolgimento del progetto, ciascun volontario potrà essere, nell'ambito del programma settimanale, contemporaneamente impegnato nelle attività di più obiettivi. Allo scopo, si avvicenderà il più possibile a rotazione con gli altri nei diversi ambiti di attività, assommando così esperienze utili per la sua crescita umana e sociale, e acquisendo competenze tecniche e metodi operativi, in relazione alle peculiarità di ciascun ambito.

Anche i non vedenti troveranno vantaggioso questo criterio di rotazione periodica, per la maggiore quantità di relazioni con il mondo dei giovani, che avranno modo di esperire.

L'orario di servizio sarà articolato in turni giornalieri di 6 ore per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, su 3 diverse fasce giornaliere (7:30-13:30 / 10:00-16:00 / 13:30-19:30), anche se, per soddisfare a talune attività, quali ad esempio, la partecipazione a spettacoli e la pratica di discipline sportive, i turni di servizio potranno articolarsi anche di sabato e su fasce serali e nei giorni festivi. Tuttavia, per definire l'articolazione dei turni giornalieri di servizio, sarà tenuto conto delle esigenze espresse da ogni singolo volontario, sempre nel rispetto dei limiti dell'orario settimanale e la sua rispondenza alle attività del progetto.

I volontari saranno anche tenuti a dare disponibilità per le festività, qualora fosse richiesto il loro servizio per accompagnare i non vedenti in attività ed esigenze particolari. Per questo tipo di necessità, sarà loro chiesto di dare disponibilità per non più di una volta al mese.

Essi saranno tenuti a porsi alla guida delle autovetture, di cui potrà disporre la scrivente, e ciò, sempre che al di là del possesso della patente di guida, abbiano l'esperienza necessaria e una buona disponibilità ad affrontare i disagi del traffico. Nei confronti di costoro, sarà valutata positivamente tale disponibilità attribuendo un titolo di preferenza in sede di selezione, come da criteri selettivi approvati dall'UNSC. (vedasi punto 19).

Tuttavia, sulle peculiarità del loro impiego, si rimanda alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi dall'1 al 14, dove il loro utilizzo è stato descritto dettagliatamente, mentre le attività relative agli obiettivi 15, 16 e 17, mostrano un tipo di coinvolgimento a cui saranno sollecitati, a vantaggio della loro formazione.

Infine, ai volontari in attività di servizio sarà richiesto di indossare un apposito cartellino identificativo, e ciò al duplice scopo di qualificarne la presenza accanto alle persone non vedenti e, al tempo stesso, di favorire la conoscenza, la comprensione e il significato del servizio civile volontario tra la gente.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

50

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

50

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
U.I.C.I. SEDE DI ROMA	RM	VIA MENTANA 2/B	50

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al sistema di selezione verificato dal Dipartimento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI	<u>LA SELEZIONE.</u> Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali: - l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere; - precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto; - pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo; - disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari; - possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto. Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste. Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati: 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli 2) Colloquio personale La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati. Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche
----	--

per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese

<i>numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Area Relazionale/Motivazionale (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
Area delle Conoscenze/Competenze (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
Area della Disponibilità/Esperienza (<i>punteggio massimo attribuibile 60 punti</i>)	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

La facoltà di scienze della Formazione della Terza Università di Roma riconosce agli studenti in servizio civile nazionale 9 crediti, a cui se ne aggiungono al massimo altrettanti ai frequentanti taluni indirizzi della medesima facoltà (Es. "Scienze della formazione Primaria). Anche altre facoltà ad indirizzo umanistico della medesima università e delle altre due università romane riconoscono crediti formativi ai volontari del Servizio Civile Nazionale.

Eventuali tirocini riconosciuti :

convenzione con l'Università degli Studi di Roma di Tor Vergata

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

È stata sottoscritta convenzione con l'**Associazione Culturale Homerus – ONLUS** – con la quale la stessa si impegna ad organizzare ogni sei mesi, ovvero due volte l'anno in corrispondenza con la realizzazione dei progetti di servizio civile della scrivente, corsi di formazione durata di 50 ore (30 ore di lezioni frontali e 20 ore di tirocinio) riservati a 17 volontari in servizio civile, in forza dei progetti facenti capo alla Sezione Provinciale di Roma dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (come obiettivo 6 del presente progetto). I corsi saranno finalizzati alla formazione di operatori in grado di accompagnare uno o due non vedenti alla volta guidandoli altresì nell'esplorazione manuale di reperti archeologici, monumenti, nonché di supporti realizzati a rilievo, quali piantine, mappe tattili, sculture e modelli riprodotti in scala di opere di architettura. Inoltre il volontario, così formato, dovrà saper descrivere le bellezze in osservazione, utilizzando i procedimenti utili per sviluppare nel non vedente l'immagine dell'oggetto descritto. Al termine di ogni corso l'Associazione Culturale Homerus rilascerà la certificazione comprovante l'avvenuta partecipazione al corso, con la precisazione della specializzazione acquisita.
(vedasi convenzione allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL). La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione	8

	della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l’istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall’idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8
<i>Tematiche sull’ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s’intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica “Parla con l’Unione” che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.